



FEDERAZIONE CORPI VIGILI DEL
FUOCO VOLONTARI DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI TRENTO



VIGILI DEL FUOCO
VOLONTARI
DISTRETTO DI FIEMME



13° CAMPEGGIO

PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI ALLIEVI

LAGO DI TESERO - PREDAZZO
27-28-29-30 **GIUGNO** 2013



FIEMME 2013

13° Campeggio Provinciale Allievi VV.F. Volontari Lago di Tesero - Predazzo 27-28-29-30 Giugno 2013

Giovedì 27 giugno 2013

Dalle 14.00 fino alle ore 18.00	 arrivo al Campo in loc. Lago di Tesero (TN) (Registrazione dei partecipanti);
Ore 18.30	 Saluto di benvenuto delle Autorità;
Ore 19.00	 Cena;
Ore 20.00	 Ammainabandiera;
Ore 20.00	 Conferenza sulla montagna;
Ore 00.00	 Silenzio.

Venerdì 28 giugno 2013

Ore 07.00	 Sveglia;
Ore 07.30	 Colazione;
Ore 08.30	 Alzabandiera;
Dalle ore 09.00 alle ore 16.00	 Escursioni;
Ore 19.00	 Cena;
Ore 20.30	 Ammainabandiera;
Ore 20.45	 Convegno sistemi addestrativi per vigili del fuoco allievi;
Ore 21.00	 Serata danzante;
Ore 23.30	 Fuoco dell'amicizia;
Ore 00.00	 Silenzio.

Sabato 29 giugno 2013

Ore 07.00	 Sveglia;
Ore 07.30	 Colazione;
Ore 08.30	 Alzabandiera;
Ore 09.00	 Attività varie, manovre propedeutica prove per manovre;
Ore 12.30	 Pranzo;
Ore 14.30	 Prove per manovre, attività varie;
Ore 18.00	 Ammassamento per sfilata;
Ore 20.00	 Inizio convegno allo stadio del salto di Predazzo;
Ore 23.00	 Spaghetтата;
Ore 00.00	 Silenzio.

Domenica 30 giugno 2013

Ore 07.00	 Sveglia;
Ore 07.30	 Colazione;
Ore 08.30	 Alzabandiera;
Ore 08.45	 Smontaggio Campo;
Ore 11:00	 SS. Messa;
Ore 11.45	 Manovra allievi distretto di Fiemme;
Ore 12.15	 Saluto Autorità;
Ore 13.00	 Pranzo;
Ore 14.00	 Ammainabandiera e chiusura del campeggio;



Saluto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento



Una comunità che non crede e non investe sui giovani è una comunità destinata a “spegnersi”, a non rinnovarsi, a perdere il filo del proprio futuro. Ciò è tanto più vero per quelle realtà territoriali che sono chiamate a contare sulle proprie forze: nel caso del Trentino si tratta certo di una prerogativa, dettata dall'Autonomia, ma anche di una necessità. Ancor più, però, si tratta di una opportunità da coltivare e sfruttare.

Cosa sarebbe oggi il Trentino senza quel sistema di sicurezza territoriale e sociale rappresentato dalla nostra Protezione civile? Un sistema che si sorregge in larga parte

sulla presenza dei Corpi dei Vigili del fuoco volontari, una realtà alla quale altre regioni guardano con ammirazione ma che noi sappiamo essere un elemento costitutivo della nostra stessa identità.

Quasi ognuno dei vigili del fuoco volontari trentini conserva con orgoglio una propria fotografia che lo ritrae in divisa da allievo pompiere, impegnato a srotolare manichette o a salire una scala, sorridente in posa accanto ai mezzi o davanti alla caserma del proprio Corpo. Dentro quelle tutte per alcuni magari troppo grandi, gli allievi di allora hanno imparato a crescere, fino a diventare “effettivi”, spinti dall'entusiasmo e dal desiderio di essere un punto di riferimento per la propria comunità. Non c'è esibizionismo nella scelta degli allievi pompieri di ieri e in quelli di oggi di diventare vigile del fuoco ma una sana “voglia di protagonismo”, di quel protagonismo civile che solo il senso di altruismo, il volersi mettere a disposizione per gli altri e l'attaccamento al proprio territorio possono spiegare.

Agli allievi vigili del fuoco che animeranno questo 13° Campeggio provinciale a Tesero voglio dunque augurare di mantenere sempre vivi questo entusiasmo e questa voglia di protagonismo, perché è proprio su di essi che il Trentino deve continuare a poter contare. Per sentirsi protetto, e per continuare a credere, di fronte agli egoismi ed ai particolarismi, in un'idea di serena convivenza ed equilibrata crescita civile.

*Il Presidente della Provincia Autonoma di Trento
Alberto Pacher*

saluti



Saluto del Presidente della Federazione Vigili del Fuoco di Trento



Come ogni anno il Campeggio Provinciale è una manifestazione attesa da Allievi ed Istruttori, che in questi giorni vivono momenti importanti di aggregazione e condivisione di una passione comune. Il montaggio del Campo, le escursioni, le serate tematiche, le manovre, gli amici: ricordi speciali ed indelebili che ci accompagneranno per sempre.

Ma è anche un momento molto atteso dagli adulti, siano essi Vigili del Fuoco o meno, perché è l'occasione per vedere riuniti, in un unico luogo, i tantissimi ragazzi trentini

che, anche attraverso il volontariato pompieristico, continuano a dimostrare come questa terra e la sua gente abbia ancora radici ben salde nella grande, generosa ed altruistica tradizione della disponibilità e dell'impegno nel sociale, così come la loro giovane età dimostra, con evidenza, che questo impegno ci sarà garantito anche per il prossimo futuro.

Questa 13a edizione vuole essere allora l'ennesima splendida occasione per un ulteriore momento di unione, di conoscenza reciproca e di crescita personale. È proprio con i nostri Allievi che troviamo ulteriore conferma dell'importanza di fare gruppo e percepiamo la forza che ne deriva; così i nostri ragazzi maturano negli anni la giusta convinzione che solo grazie al lavoro di squadra un giorno potranno operare al meglio tra le fila dei Vigili del Fuoco volontari in servizio attivo.

Grazie a tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato alla realizzazione di questo Campeggio: agli Istruttori, per l'impegno quotidiano nel seguire la formazione e la crescita dei nostri giovani, alle Autorità, che ci sono costantemente vicine nel sostenere questo nostro giovane mondo in continuo progresso, ai Responsabili di settore, a tutti i Corpi e ai loro Comandanti.

Ma lasciatemi dire un grazie anche ai nostri Allievi ed alle loro famiglie, senza i quali tutto questo non esisterebbe.

Grande l'impegno dell'Unione distrettuale di Cavalese che, con il suo Ispettore e tutti Comandanti dei Corpi del Distretto, ha permesso ancora una volta a questi ragazzi di poter vivere un'esperienza unica e formativa, dando la possibilità, anche a chi non ci conosce, di osservarci un po' da vicino e cogliere così alcune sfumature di un volontariato unico nel suo genere, e di una generazione, seppur giovane, ricca di ideali e valori forti.

*Il Presidente
Ing. Alberto Flaim*



Saluto del Sindaco di Tesero



A nome mio e della Comunità di Tesero porgo un caloroso saluto a voi Allievi Vigili del Fuoco, agli Istruttori, all'Ispettore e Vigili del Distretto organizzatore, al Comandante dei Vigili del Fuoco di Tesero Ciro Doliana e a tutti coloro che hanno reso possibile questo significativo Campeggio estivo Provinciale. La Cittadinanza di Tesero è onorata di ospitare, nei luoghi dove di recente si sono cimentati i campioni dello sci nordico, tanti giovani ragazzi e ragazze che hanno scelto di entrare a far parte di quel meraviglioso mondo del volontariato rappresentato in questo conte-

sto dai Vigili del Fuoco volontari diventando a loro volta campioni non di sport ma di solidarietà, disponibilità, generosità e altruismo. La vostra preparazione, grazie al prezioso insegnamento dei vostri esperti istruttori vi permetterà di diventare valentini vigili del Fuoco e di continuare quella lunghissima tradizione di amore, di attaccamento e dedizione verso le nostre genti e la nostra terra che è vanto ed orgoglio dell'intera Comunità trentina.

Il Campeggio estivo rappresenta un'occasione di crescita culturale, di amicizia, scambio di esperienze, di coesione e di conoscenze ingredienti fondamentali ed indispensabili per consolidare quella solidarietà umana che è alla base della nostra Protezione Civile, un'Organizzazione riconosciuta ed apprezzata sia a livello nazionale che internazionale.

Vi auguro quindi di vivere queste giornate in allegria e in amicizia ma nello stesso tempo con l'attenzione e l'impegno che ben si coniugano con questo importante evento e di raccogliere e conservare tutte quelle emozioni e positività che vi accompagneranno durante tutto il vostro cammino formativo.

*Il Sindaco di Tesero
Francesco Zanon*

Saluto del Sindaco di Predazzo



Cari Allievi Vigili, è con grande piacere che vi do il benvenuto per questo 13° Campeggio Provinciale. Porterete in Valle di Fiemme una ventata di giovinezza e di allegria, ma soprattutto un motivo di speranza e di ottimismo per le nostre Comunità. La strada che avete intrapreso dimostra infatti che tra i giovani sono ben radicati i valori della solidarietà, dell'impegno e del coraggio, certamente un ottimo auspicio per il nostro futuro. Un saluto anche alle vostre famiglie, che sicuramente hanno avuto un ruolo importante nel trasmettervi questi principi.

Vi auguro buon lavoro e buon divertimento, con un ringraziamento particolare a tutti i Vigili del Fuoco Volontari, per l'impegno profuso nell'organizzazione del Campeggio, ma soprattutto per esservi costantemente da esempio di generosa umanità.

*Il Sindaco di Predazzo
Dott.ssa Maria Bosin*



Saluto del Presidente della Comunità di Valle



Il futuro di un Popolo, come anche di una Nazione, è legato alla capacità delle generazioni uscenti di passare il testimone a quelle entranti, e di queste di raccogliere la sfida e continuare sulla strada tracciata aggiungendo quel valore proprio di ogni generazione che contribuisce così a creare la casa comune che sarà tanto confortevole quanto importante è stato l'impegno di chi l'ha costruita.

Il Trentino è indubbiamente una Casa Comune in cui si vive bene e che offre tante opportunità per farlo, e ciò è indubbiamente dovuto al fatto che le generazioni che ci

hanno preceduto, in qualsiasi campo abbiano operato, hanno profuso il massimo impegno nell'espletamento delle loro mansioni.

Una delle componenti fondamentali che rendono il Trentino un luogo sicuro e piacevole per vivere, è senz'altro quella del diffuso volontariato che integra egregiamente l'operato delle pubbliche amministrazioni realizzando quelle azioni che, per la propria natura, l'Ente pubblico non potrebbe mettere in campo con la stessa facilità ed efficacia.

I Vigili del Fuoco Volontari sono, sicuramente, un'Associazione di Volontariato che conferisce al Trentino lo status di Unicum, a livello Nazionale, e con la capacità operativa dei professionisti, pur non essendolo, rendono sicuri i nostri Paesi e le nostre Case.

Che la sfida generazionale sia stata vinta dal Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco del Trentino, è evidente in tutta la sua grandezza, con la formazione di un nutrito gruppo di allievi Vigili, che affiancando i Vigili attivi nel servizio, apprendono direttamente l'arte, sia nella parte tecnica, che nella parte morale ed etica tipica del Vigile maturo e responsabile.

Ricordo qui, con piacere, e mi si consenta anche con un pizzico di orgoglio, che il Corpo Allievi Vigili è nato a Capriana, Comune della Valle di Fiemme, che con lungimiranza ha saputo cogliere la necessità di creare le condizioni per il passaggio generazionale senza soluzione di continuità.

Riconoscendo i valori che animano il Corpo Vigili del Fuoco del Trentino e ringraziandolo per l'impegno, la generosità e spirito di servizio e sacrificio al servizio della Comunità che lo caratterizzano, auguro a tutti gli Allievi Vigili del Fuoco ed ai loro Maestri ed Insegnanti giorni piacevoli e proficui in Val di Fiemme.

Grazie e buon lavoro.

*Il Presidente della comunità di Valle
Raffaele Zancanella*



Saluto dello Scario della Magnifica Comunità di Fiemme



"Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire."

Graham Greene

È con particolare piacere che a nome della Magnifica Comunità di Fiemme, porto il saluto a tutti i giovani allievi dei Vigili del Fuoco.

È davvero una bella novità per noi patrocinarlo, al posto del Convegno tradizionale dei corpi del nesso comunitario, l'organizzazione di un raduno provinciale con così tanti

giovani, che sono il futuro, la speranza e la sicurezza dei nostri cittadini.

Sono certo che lo stare insieme, lavorando ma anche divertendosi, non potrà che rafforzare la capacità di operare in gruppo, cosa importante e allo stesso tempo difficile al giorno d'oggi.

La guida e l'esempio che i Vigili del Fuoco ordinari sapranno portare, e la gratitudine che la popolazione esprime in diversi modi saranno sprone ad impegnarsi sempre più in un'attività che è fondamentale ed ha sempre caratterizzato la nostra Provincia. Non mi resta che augurare a tutti di trascorrere giornate serene e istruttive.

Lo Scario Magnifica Comunità di Fiemme
Giuseppe Zorzi

Saluto dell'Ispettore Distrettuale di Cavalese



È con gioia che vi diamo il benvenuto e con noi l'intera comunità valligiana che guarda a voi, ed al vostro impegno, con gratitudine pensando che proprio in queste occasioni vi preparate ad assumervi, da grandi, un compito molto delicato quello di proteggere i nostri paesi.

L'Autonomia della nostra provincia si basa su molte peculiarità fra queste ci sono anche i Vigili del Fuoco volontari che con il loro operato rendono visibile cosa significa essere solidali e sentirsi pienamente responsabilizzati nell'organizzazione della comunità.

Valori questi che abbiamo ereditato dai nostri padri e che noi, anche in questi momenti di ritrovo, vi consegniamo con fierezza ed orgoglio.

Buon lavoro a tutti, voi ragazzi i vostri istruttori e i vigili che a vario titolo partecipano alla organizzazione.

L'Ispettore Distrettuale di Cavalese
Geom. Stefano Sandri



1 . CAPRIANA



Escursione 1: Monte Corno – Capriana
Lunghezza: 12,5 Km
Dislivello salita: 530 mt
Difficoltà: media



Percorso: dalla loc. Pra dal Manz, a pochi km dall'abitato di Capriana, si sale verso la loc. Peschiera per poi dirigersi nella zona dei Prai da mont, da qui si prosegue verso Malga Corno, situata nei pressi dell'omonimo monte. Sconfinando a tratti nella limitrofa provincia di Bolzano, si raggiunge il passo Cisa proseguendo per il rientro che in parte ricalca il percorso fatto all'andata.

2. VALFLORIANA



Escursione 2: Malga Sass – Valfloriana
Lunghezza: 11,5 Km
Dislivello salita: 490 mt
Difficoltà: media



Percorso: si parte da Malga Venera, situata a 1684 mt di altitudine e in quota si raggiunge il monte Cogne e il passo Vasoni. Da qui si scende verso Malga Sass per spostarsi poi nella spettacolare zona dei Prai da le fior da cui si gode uno stupendo panorama sulla Valle di Fiemme. Si rientra scendendo verso la fazione di Sicina.



3. MOLINA DI FIEMME



Escursione 3: Val Cadino – Molina di Fiemme
Lunghezza: 14 Km
Dislivello salita: 560 mt
Difficoltà: media



Percorso: si parte dalla casa forestale in loc. Zocchi Bassi a quota 1146 mt, risalendo il versante sulla destra orografica del rio Cadino si raggiunge dopo circa 2.30 ore la Baita di Catarinello e da qui il cirmolo monumentale di Fiemme. Il percorso del rientro termina in loc. Canton attraverso la foresta di abeti rossi e bianchi.

4. CASTELLO DI FIEMME



Escursione 4: Lago delle Stellune – Castello di Fiemme
Lunghezza: 16 Km
Dislivello salita: 850 mt
Difficoltà: difficile



Percorso: l'itinerario parte in val Cadino in loc. Ponte Stue, da qui si risale la valle transitando alle Malghe delle Stue e alla Malga Cazorga. Nell'ultimo tratto di strada, la cui pendenza aumenta leggermente, la vegetazione si apre e si giunge fino al lago delle Stellune, immerso nella catena del Lagorai.



5. CARANO E DAIANO



Escursione 5: Le trincee di Suzal – Carano e Daiano
Lunghezza: 10,5 km
Dislivello salita: 350 mt
Difficoltà: media



Percorso: si parte da passo Oclini e attraverso il passo Cugola, da cui si gode un bellissimo panorama sulla catena del Lagorai, si raggiunge la zona delle trincee in località Suzal. Proseguendo in direzione del passo di S. Lugano si termina l'escursione a Maso Scofa.

6. VARENA



Escursione 6: Corno Nero – Varena
Lunghezza: 7,5 Km
Dislivello salita: 470 mt
Difficoltà: difficile



Percorso: da passo Oclini si raggiunge la vetta del Corno Nero da cui lo sguardo può spaziare a 360° tra la catena del Lagorai, le Dolomiti di Brenta e l'Ortles. Scendendo sul versante sud si raggiunge la Baita dei Pozzi, da qui attraverso il sentiero che si dirige a nord si ritorna al passo Oclini.



7. CAVALESE



Escursione 7: Laghetti di Bombasel – Cavalese
Lunghezza: 9 Km
Dislivello salita: 400 mt
Difficoltà: media



Percorso: partendo dalla stazione di arrivo della cabinovia del Cermis si sale fino al rifugio Paion, si prosegue e attraverso la sella di Prafiori si imbecca il sentiero che porta ai laghetti di Bombasel. Fanno da sfondo le vette del Cimon della Trappola e il Castel di Bombasel. Il percorso di ritorno segue in parte quello dell'andata con una variazione nel tratto finale.

8. TESERO



Escursione 8: traversata del Latemar – Tesero
Lunghezza: 7,5 Km
Dislivello salita: 550 mt
Difficoltà: difficile



Percorso: partendo da Zischalm, a 10 km dal paese di Tesero, si cammina verso passo Feudo lungo alcune piste del famoso Ski Center Latemar. Da qui si sale in quota fino al rifugio Torre di Pisa che prende il nome dall'omonimo sperone di roccia. Lungo l'anfiteatro del Latemar si raggiunge la forcella dei camosci e si scende per rientrare al punto di partenza.



9. STAVA



Escursione 9: Centro di documentazione
 della tragedia di Stava – Tesero
Lunghezza: 7 Km
Dislivello salita: 300 mt
Difficoltà: facile



Percorso: partendo dal campeggio si visiterà il Centro di documentazione e il percorso didattico della Fondazione Stava '85, che mantiene vivo il ricordo della tragedia che causò molte vittime per il crollo dei bacini delle miniere di Prestavel.

10. PANCHIÀ



Escursione 10: fonti di Cavelonte – Panchià
Lunghezza: 8 Km
Dislivello salita: 400 mt
Difficoltà: facile



Percorso: partendo dalla sede del campeggio a Lago di Tesero si sale verso la località Barco e quindi verso le fonti di acqua ferruginosa di Cavelonte nell'omonima valle. Si scende passando per il maso Simonoste dove verrà consumato il pranzo, si rientra quindi al campeggio.



11. MAGNIFICA COMUNITÀ



Escursione 11: Palazzo e segheria
 della Magnifica Comunità
Lunghezza: 8 Km, 6 Km
Dislivello salita: -
Difficoltà: facile



Percorso: partendo dal campeggio si visiteranno alternativamente al mattino e al pomeriggio il Palazzo Storico della Magnifica Comunità di Fiemme, che si trova a Cavalese, e la segheria di Ziano. Entrambe le mete rappresentano dei luoghi importanti per la storia e l'economia della vallata.

12. ZIANO DI FIEMME



Escursione 12: Monte Cauriol – Ziano di Fiemme
Lunghezza: 12 Km
Dislivello salita: 750 mt
Difficoltà: difficile



Percorso: dal rifugio Cauriol in località Sadole si segue il sentiero che porta ai 2066 mt del passo omonimo. Da qui, lungo le pendici del Cauriol, si visiteranno le fortificazioni della grande guerra in una delle zone che fu teatro di aspri combattimenti. Si rientra percorrendo di nuovo il sentiero della val di Sadole.



13. PREDAZZO



Escursione 13:.....val Venegia – Predazzo
Lunghezza:..... 13 Km
Dislivello salita:..... 550 mt
Difficoltà:.....media



Percorso: partendo dal Pian dei Casoni a quota 1670 si segue la strada forestale fino a Malga Venegia, poi si percorre l'omonima valle e, transitando da malga Venegiot, si giunge alla baita Segantini. Si rientra passando da passo Rolle e dalla Malga Juribello. L'intero percorso è immerso in uno spettacolare panorama con le pale di S. Martino a fare da sfondo.

14. MOENA



Escursione 14:.....Fuciade – Moena
Lunghezza:..... 7,5 km
Dislivello salita:..... 570 mt
Difficoltà:.....difficile



Percorso: dal rifugio flora alpina, sul versante sud del passo S. Pellegrino, si percorre il sentiero che segue la val Freida fino a raggiungere la Forca Rossa a mt. 2490, in questo punto si consumerà il pranzo e si ripartirà alla volta della conca di Fuciade, spettacolare anfiteatro calcareo dominato da maestose cime. Da qui, attraverso comoda strada sterrata, si tornerà al punto di partenza.



Si ringrazia del contributo e della collaborazione:



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
AUTONOMIE REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENIN-SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA
VAL DI FIEMME



FEDERAZIONE CORPI VIGILI
DEL FUOCO VOLONTARI DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Comune di
Tesero



Comune di
Predazzo



Comune di
Capriana



Comune di
Valfiorana



Comune di
Castello-Molina di Fiemme



Comune di
Cavalese



Comune di
Carano



Comune di
Daiano



Comune di
Varena



Comune di
Panchià



Comune di
Ziano di Fiemme



Comune di
Moena



Magnifica Comunità
di Fiemme



Cassa Rurale

Centrofiemme-Cavalese

Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa



Cassa Rurale

di Fiemme

Banca di Credito Cooperativo



Croce Rossa Italiana
Cavalese



Protezione Civile ANA
Trento



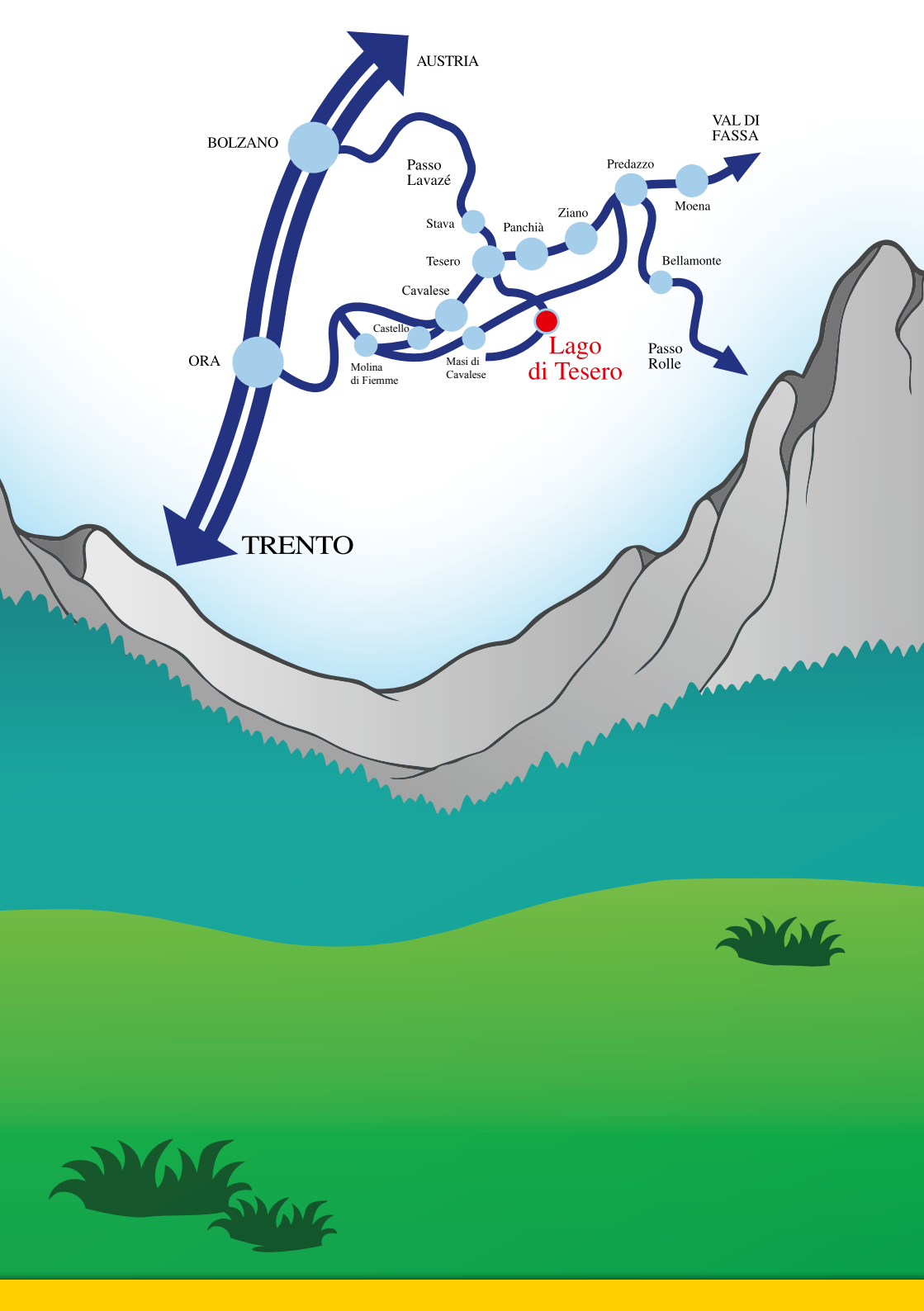
Banda Sociale
Molina di Fiemme



Banda Civica
'Ettore Bernardi'
- Predazzo -



Si ringraziano i proprietari dei fondi agricoli
messi a disposizione per la realizzazione del campo.



AUSTRIA

BOLZANO

VAL DI
FASSA

Passo
Lavazé

Predazzo

Stava

Panchià

Ziano

Moena

Tesero

Cavalese

Bellamonte

Castello

Molina
di Fiemme

Masi di
Cavalese

Lago
di Tesero

Passo
Rolle

ORA

TRENTO